



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

# Il Giorno del Signore

[www.parcocchiacervino.it](http://www.parcocchiacervino.it)

☎ 0823/411552-311234

**3<sup>a</sup> Domenica Quaresima anno A**



Oggi Cristo ci assicura della presenza di Dio nella nostra vita. Nell'incontro con la donna samaritana ascolteremo l'invito che rivolge anche a noi: di cercarlo nella persona di Gesù. Egli è l'unico capace di saziare qualunque sete di verità, di vita, di libertà, di amore. Accostiamoci a lui dichiarando la nostra sete e lui ci ristorerà.

## RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. Il Signore sia con voi.

A. **E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

C. Desiderosi di ricevere il perdono e la misericordia di Gesù, sorgente d'acqua viva che zampilla per la vita eterna, rendiamo disponibili i nostri cuori ai suoi doni.

*(Breve pausa di silenzio)*

C. Signore Gesù, che ci hai fatto conoscere il dono di Dio, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo Gesù, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore Gesù, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

## COLLETTA

C. O Dio, sorgente della vita, tu offri all'umanità riarsa dalla sete l'acqua viva della grazia che scaturisce dalla roccia, Cristo salvatore; concedi al tuo popolo il dono dello Spirito, per professare con la forza la sua fede, e annunzi con gioia le meraviglie del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

## LITURGIA DELLA PAROLA

**PRIMA LETTURA** *Es 17,3-7*

### Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!».

Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio. **A.: Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE:** *Dal Salmo 94*

**R. Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.**

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/.**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **R/.**

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
«Non indurite il cuore come a Meriba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere». **R/.**

## **SECONDA LETTURA** *Rm 5,1-2.5-8*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**  
Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.  
Parola di Dio. **A.: Rendiamo grazie a Dio**

## **CANTO AL VANGELO**

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo; dammi dell'acqua viva, perché io non abbia più sete.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

## **VANGELO** 4, 5-15.19b-26.39a.40-42

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed

egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».

Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Parola del Signore. **A.: Lode a te o Cristo**

## **PROFESSIONE DI FEDE**

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,** creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,** unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si

è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

**Credo nello Spirito Santo**, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

**Credo la Chiesa**, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

C. Nello Spirito, che suggerisce in noi parole e gesti per poter adorare il Padre in spirito e verità, manifestiamo le nostre necessità riconoscendo l'amore provvidente di Dio.

Preghiamo insieme e diciamo:

**Padre, donaci lo Spirito Santo!**

1. Signore, i doni dello Spirito di cui arricchisci la tua Chiesa, siano sorgente per un rinnovato impegno di conversione e di annuncio del tuo amore, preghiamo.
2. Signore, tu che non deludi mai chi si affida a te con fiducia, soccorri coloro che sono disperati, preghiamo.
3. Signore, concedi ai catecumeni di saper riconoscere, nel volto appassionato e misericordioso del Cristo colui che dona l'acqua della vita, preghiamo.

4. Signore, nella tua bontà raggiungi tutti gli uomini che con onestà ricercano la verità e fa' che trovino nel Cristo la risposta alle loro domande, preghiamo.

C. Benedetto sei tu Signore, Dio dell'universo, dalla tua bontà abbiamo ricevuto il Cristo sorgente d'acqua viva. Noi ti ringraziamo perché come un tempo hai donato la tua acqua alla Samaritana, così doni anche a noi oggi di bere alle sorgenti della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

## **LITURGIA EUCARISTICA**

### **SULLE OFFERTE**

Per questo sacrificio di riconciliazione perdona, o Padre, i nostri debiti, e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

**T – Amen.**

## **RITI DI CONCLUSIONE**

### **DOPO LA COMUNIONE**

C. O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo.

Per Cristo nostro Signore.

**T – Amen.**



## **La sete dell'uomo**

Vi sono luoghi in cui l'uomo viene per soddisfare la propria sete.

Sete di essere riconosciuto, sete d'amore, sete di vivere. Al pozzo di Giacobbe arriva una donna samaritana, senz'altro - secondo qualcuno - una donna piuttosto leggera... Gesù aveva sete, anch'essa ne aveva, anche se non della stessa acqua. Il maestro la guarda, con uno sguardo che non è come quello degli altri, che probabilmente la giudicano.

Lui pone i suoi occhi su di lei. La considera non come un oggetto, ma come una persona con la sua stessa dignità. E progressivamente l'apre al desiderio del Totalmente Altro. L'inizia non alla sazietà, ma alla sete. Sete di esser amata, sete di essere intesa. Gesù non si limita ad ascoltare, ma intende, cioè si lascia prendere non dal ragionamento, ma dalla risonanza che vibra nell'altro. L'incontro di Gesù con la samaritana ha sconvolto il significato della comunicazione. Non si tratta solamente di un uomo e di una donna che si parlano. C'è un'autentica conversione dei cuori. Il pozzo, luogo di incontro in cui la parola viene scambiata diventa lo spazio in cui essa viene rivelata a se stessa e ritrova la sua dignità di donna.





## ***Un desiderio infinito***

Troppo spesso alcuni incontri che esprimono la fame e la sete del cuore e del corpo non durano che lo spazio di una relazione superficiale. Peccato! La donna e l'uomo non sono oggetto di cupidigia o di emozioni. Quando l'uno e l'altra si incontrano il corpo può esaurirsi, ma mai il desiderio.

### **VITA DELL'UNITÀ PASTORALE**

<p><b>DOMENICA 15 MARZO</b>  <b>3^ DOMENICA DI QUARESIMA</b>          Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8;          Gv 4,5-42  <b>Ascoltate oggi la voce del Signore</b></p>	<p><b>S. Messa:</b>  <b>Cervino: Ore 8.00 - Ore 11.00</b>  <b>Messercola: Ore 7.30 – 9.30 – 18.00</b>  <b>Forchia: Ore 11.30</b></p>
<p><b>LUNEDI' 16 MARZO</b>          2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30  <b>L'anima mia ha sete del Dio vivente</b></p>	<p><u><i>Giorni Feriali</i></u>  <i>Cervino: Ore 18.00</i>  <i>Messercola: Ore 8.00</i>  <i>Forchia: Ore 18.30</i></p>
<p><b>MARTEDI' 17 MARZO</b>          Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35  <b>Ricordati, Signore, della tua misericordia</b></p>	
<p><b>MERCOLEDI' 18 MARZO</b>          Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19  <b>Celebra il Signore, Gerusalemme</b></p>	
<p><b>GIOVEDI' 19 MARZO</b>  <b>S. GIUSEPPE</b>          2Sam 7,4-5a; Sal 88; Rm 4,13; Lc 2,41-51a  <b>In eterno durerà la tua discendenza</b></p>	
<p><b>VENERDI' 20 MARZO</b>          Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34  <b>Io sono il Signore, tuo Dio</b></p>	
<p><b>SABATO 21 MARZO</b>  <b>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</b>          Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38  <b>Ecco io vengo per fare la tua volontà</b></p>	<p><u><b>Cervino</b></u>  <b>Ore 18.00: S. Messa Prefestiva</b></p>
<p><b>DOMENICA 22 MARZO</b>  <b>4^ DOMENICA DI QUARESIMA</b>          1Sam 16,1b.4.6-7; Sal 22; Ef 5,8-14;          Gv 9,1-41  <b>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</b></p>	<p><b>S. Messa:</b>  <b>Cervino: Ore 8.00 - Ore 11.00</b>  <b>Messercola: Ore 7.30 – 9.30 – 18.00</b>  <b>Ore 11.00: S. Messa a conclusione          del Corso di Matrimonio</b>  <b>Forchia: Ore 11.30</b></p>



***Via Crucis prima della Messa***